

**Siped**  
Società Italiana di Pedagogia  
Fondazione

# Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi  
Pierluigi Malavasi



  
**Pensa**  
MULTIMEDIA

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

### **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

### **Comitato di Redazione**

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

### **Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”**

*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno  
*Monica Parricchi* | Libera Università di Bolzano

**Collana soggetta a peer review**

Educazione Territori Natura  
Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

**Monica Parricchi**  
**Pierluigi Malavasi**





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6  
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

- Introduzione
- 22 **Pierluigi Malavasi**
- Saluti istituzionali
- 25 **Philipp Achammer**
- 26 **Antonella Brighi**

### TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.  
Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

- 28 **Monica Parricchi**  
Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni
- 34 **Roberto Dainese**  
La formazione al tempo della transizione inclusiva
- 37 **Barbara De Serio**  
La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa
- 45 **Maria Luisa Iavarone**  
Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo
- 52 **Giuseppe Elia**  
Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

### TAVOLA ROTONDA

**Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri**

- 59 **Guido Benvenuto**  
“Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”. Introduzione alla tavola rotonda
- 65 **Gabriella Agrusti**  
Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 69 **Berta Martini**  
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 73 **Furio Pesci**  
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 79 **Vanna Boffo**  
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
- 86 **Giovanna Del Gobbo**  
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 1**  
**Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica**

- 92 **Alessandra Altamura**  
*L'outdoor education* tra servizi educativi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 98 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**  
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 103 **Chiara Biasin**  
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 109 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**  
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 114 **Paolo Bonafede**  
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 119 **Rosa Buonanno**  
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 124 **Gabriella Calvano**  
Transizione ecologica e Agenda 2030: contesti, educazione e il ruolo degli educatori
- 129 **Rita Casadei**  
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 135 **Matteo Cornacchia**  
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 140 **Maria Francesca D'Amante**  
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza
- 145 **Tommaso Farina**  
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer

- 150 **Pamela Fermani**  
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 156 **Alessandro Ferrante**  
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 161 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**  
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 169 **Andrea Galimberti**  
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 174 **Domenico Leva**  
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 179 **Rita Locatelli**  
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 185 **Elvira Lozupone**  
Università, formazione e orientamento in chiave ecologico integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 190 **Roberta Piazza**  
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica. Educare i giovani alla cooperazione
- 195 **Stefano Polenta**  
Dall'ecologia all'ecosofia. Mettersi in ascolto della saggezza della terra
- 201 **Giada Prisco**  
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dependente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 207 **Rossella Raimondo**  
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero "ecologico" sin dall'infanzia
- 212 **Sara Scioli**  
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, *Science for benefit*
- 218 **Giuseppe Sellari**  
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 223 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**  
Affrontare le transizioni negli Ambiti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'équipe multiprofessionale
- 229 **Liliana Silva**  
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento

- 236 **Alessandro Versace**  
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 241 **Franca Zuccoli**  
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

**Sessione parallela – Panel 2**  
**Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori**  
**e scelte metodologiche inclusive e interculturali**

- 248 **Sara Baroni**  
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 253 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**  
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 259 **Raffaella Biagioli**  
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva: dispositivi e interventi di contrasto
- 263 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**  
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 268 **Maria Buccolo**  
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 273 **Lisa Bugno**  
Esplorare le Concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 277 **Michele Cagol**  
Transizioni armoniche
- 281 **Caterina Calabria**  
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 286 **Davide Capperucci**  
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 292 **Francesco Casolo, Daniele Coco**  
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 298 **Gina Chianese**  
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificazione gli ambienti di apprendimento
- 303 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**  
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione

- 307 **Giorgia Coppola**  
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 312 **Chiara D'Alessio**  
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 318 **Alessandro D'Antone**  
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 324 **Nunzia D'Antuono**  
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 330 **Francesco Fabbro**  
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 336 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**  
Coltivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 342 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 347 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**  
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 353 **Marco Milella**  
L'accogliere interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 358 **Maria Moscato**  
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca-Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 365 **Sara Nosari**  
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 370 **Isabella Pescarmona**  
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale. Formarsi al pensiero complesso in Università
- 376 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**  
Costruzione del concetto di sé futuro e rischio di abbandono scolastico
- 382 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**  
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica in Italia: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 388 **Faustino Rizzo**  
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità
- 395 **Carla Roverselli**  
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo

- 400 **Moira Sannipoli**  
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 405 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**  
Educare al paradigma ecologico-interculturale. Le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 411 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**  
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 417 **Chiara Sirignano**  
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 423 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**  
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 429 **Davide Zoletto**  
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

### Sessione parallela – Panel 3

#### Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 435 **Gennaro Balzano**  
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 440 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**  
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 447 **Alessandro Ciasullo**  
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 453 **Claudio Crivellari**  
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 459 **Angelamaria De Feo**  
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli *agenti conversazionali*
- 465 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**  
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 472 **Alessio Fabiano**  
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione
- 478 **Arianna Giuliani**  
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging

- 484 **Emanuela Guarcello**  
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 492 **Elisabetta Madriz**  
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 498 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**  
*Docente, Ti Ascolto!* Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 510 **Valerio Massimo Marcone**  
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agensiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 516 **Andrea Marrone**  
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 522 **Stefano Mazza**  
Per una co-governance dell'era digitale. L'etica dei terrestri fra inclusione e custodia
- 528 **Alessandra Mazzini**  
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 532 **Francesco Pizzolorusso**  
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 538 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**  
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 545 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**  
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 551 **Cristian Righettini**  
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 555 **Antonia Chiara Scardicchio**  
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 562 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**  
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 570 **Cristiana Simonetti**  
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità
- 574 **Monja Taraschi**  
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione

- 581 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**  
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 587 **Roberto Travaglini**  
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico-scrittoria dinanzi all'avvento del digitale
- 593 **Serena Triacca**  
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 600 **Matteo Villanova**  
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

**Sessione parallela – Panel 4**  
**La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 606 **Nico Abene**  
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 609 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**  
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 614 **Angela Arsena**  
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 618 **Francesca Audino**  
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 625 **Vito Balzano**  
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 630 **Camilla Virginia Barbanti, Katia Daniele**  
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 636 **Mirca Benetton**  
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 642 **Veronica Berni**  
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 648 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**  
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUth Forum
- 654 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**  
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba
- 660 **Martina Bona**  
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici

- 664 **Giambattista Bufalino**  
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 668 **Maria Chiara Castaldi**  
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 673 **Laura Cerrocchi**  
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie didattiche ed educative in prospettiva (ecologica, sociale e) interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 679 **Fabrizio Chello**  
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 685 **Tiziana Chiappelli**  
Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta e la prevenzione dei conflitti
- 690 **Vittoria Colla**  
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni socio-pedagogiche
- 696 **Gabriella D'Aprile**  
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 702 **Salvatore Deiana**  
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 708 **Patrizia Garista**  
La metodologia dell'intrecciare tappeti. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 713 **Zoran Lapov**  
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 719 **Raffaella Marigliano**  
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 722 **Serena Mazzoli**  
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 727 **Immacolata Messuri**  
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 733 **Lorena Milani**  
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni
- 738 **Andrea Petrella, Marco Ius**  
Transiti eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 744 **Agostino Portera**  
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni

- 749 **Agostino Potestio**  
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 754 **Antonia Rubini**  
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 759 **Adriana Schiedi**  
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come *porteur* di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 765 **Maddalena Sottocorno**  
La prima stagione del podcast *Sustainability and the city*. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 771 **Claudia Spina**  
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 776 **Pierluca Turnone**  
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 781 **Elisa Zane**  
Formare alla sostenibilità: il ruolo della Generazione Z e dei social media nella transizione ecologica
- 786 **Federico Zannoni**  
Transizioni, relazioni, democrazia
- 789 **Paola Zini**  
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 5**  
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche,  
digitali e interculturali**

- 795 **Elena Dankl, Franziska Cont**  
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 802 **Teresa Giovanazzi**  
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 807 **Valentina Meneghel**  
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze
- 812 **Leonardo Menegola**  
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi. Un'analisi qualitativa sull'uso dei Circoli di Apprendimento per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 818 **Enrico Miatto**  
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta

824 **Valentina Pagliai**  
Che genere di mondo! Approcci inclusivi per le transizioni ecologiche e digitali

829 **Giorgia Ruzzante**  
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

### Sessione parallela – Panel 6

#### La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

836 **Sergio Bellantonio**  
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia

840 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**  
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche

845 **Rosaria Capobianco**  
La didattica universitaria in un tempo di “transizioni”: il progetto *PPFDU* dell'Università di Napoli Federico II

851 **Maria D'Ambrosio**  
Respirare: fuori dai luoghi comuni, per una ecologia degli spazi formanti

859 **Vanessa Macchia**  
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale

865 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**  
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6

871 **Stefano Pasta**  
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024

878 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**  
Programmazione di classe e PDP un prototipo per la progettazione integrata

885 **Federica Zanetti**  
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»

891 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**  
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative,  
di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 898 **Paolo Alfieri**  
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 904 **Luca Bravi**  
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 910 **Carlo Cappa**  
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 916 **Daniela Cima**  
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 921 **Anna Maria Colaci**  
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 927 **Alessandro Comerio**  
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 933 **Mirella D'Ascenzo**  
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 938 **Valentina D'Ascanio**  
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 943 **Paola Dal Toso**  
Jacques Maritain: una rilettura de *L'educazione al bivio*
- 949 **Anna Debè**  
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 954 **Domenico Francesco Antonio Elia**  
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storico-epistemologico
- 960 **Simona Finetti**  
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 966 **Silvia Guetta**  
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti yiddish per bambini
- 972 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**  
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 979 **Elisa Mazzella**  
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medico-culturale nella seconda metà del Novecento
- 985 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**  
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 991 **Anselmo R. Paolone**  
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 996 **Livia Romano, Rosa Piazza**  
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 1002 **Evelina Scaglia**  
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 1007 **Gabriella Seveso**  
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

#### Sessione parallela – Panel 8

#### La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 1015 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**  
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 1021 **Lucia Carriera**  
Ricerando il quotidiano: strategie fotografiche per la ricerca educativa in comunità
- 1027 **Alessandra Anna Maiorano**  
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 1033 **Daniele Morselli**  
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 1039 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**  
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 1047 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**  
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 1053 **Giampaolo Sabino**  
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 1061 **Paolo Sorzio**  
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 1066 **Irene Stanzione**  
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 1074 **Lucia Scipione, Andrea Zini**  
La valutazione scolastica come fattore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

**Sessione parallela – Panel 9**  
**La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.**  
**Sfide ecologiche, digitali e interculturali**

- 1084 **Leonardo Acone**  
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 1090 **Claudia Alborghetti**  
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 1095 **Anna Antoniazzi**  
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 1101 **Anna Ascenzi, Lucia Paciaroni**  
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 1106 **Rossella Caso**  
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 1111 **Sabrina Fava**  
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 1116 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**  
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 1122 **Dalila Forni**  
Cartoline dalla fine del mondo. La fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 1127 **Cristina Gumirato**  
*Rami nel cielo e tane nelle tasche*: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 1136 **Ilaria Mattioni**  
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 1141 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

**Sessione parallela – Panel 10**  
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,  
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,  
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 1147 **Michela Baldini**  
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 1152 **Rosa Cera**  
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 1157 **Ferdinando Cereda**  
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 1164 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**  
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 1172 **Francesca De Vitis**  
Poli Universitari Penitenziari Italiani: impatto pedagogico e sfide educative
- 1176 **Manuela Fabbri**  
Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 1182 **Sabina Falconi**  
Creatività e sostenibilità nell'educazione universitaria: un approccio innovativo per la transizione ecologica, digitale e interculturale
- 1189 **Silvia Fioretti**  
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 1194 **Tommaso Fratini**  
Nuove considerazioni critiche in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 1199 **Doris Kofler**  
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 1205 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**  
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni
- 1211 **Carlo Orefice**  
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 1217 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**  
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina
- 1225 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**  
Dottorati in evoluzione: la sfida dell'AQ

- 1231 **Agnese Rosati, Mina De Santis**  
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 1238 **Valeria Rossini**  
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

# La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale

Alessandro D'Antone

*Ricercatore Tenure Track in Pedagogia generale e sociale  
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – alessandro.dantone@unimore.it*

## 1. Transizione e discorso pedagogico

Il presente contributo muove da una recente pubblicazione, dal titolo *Pedagogia critica e sociale* (D'Antone, Bianchi, 2024), che mantiene la struttura collettanea di un incontro tra cultura pedagogica e cultura di servizio. E che, dunque, cerca di pensare il problema della *transizione*, di un cambio di fase o di un passaggio (oppure di una modulazione che prelude a un mutamento attraverso una determinata ritmicità – Lefebvre, 2013, p. 24), dall'interno della concettualizzazione e della rappresentazione operate entro i servizi educativi.

La problematica della transizione, questo non va misconosciuto, ha una radice extra-pedagogica. Essa ha a che vedere con la qualità e la stabilità del lavoro, con il riconoscimento professionale e l'acquisizione di diritti, con le dinamiche conflittuali che, sul piano sociale, rappresentano la spia di contraddizioni determinate; le quali, naturalmente, non riguardano solo insegnanti, educatori e pedagogisti, ma hanno un respiro più ampio. Più in generale, possiamo sostenere, d'accordo con Fulvio Papi (1978), l'iscrizione di tale problematica all'interno della riproduzione sociale (Tramma, 2024, p. 28):

A questo punto si scoprirà che essa accade in una pluralità di dimensioni, ciascuna delle quali mostra progressivi livelli di istituzionalizzazione. Vi è la dimensione familiare con il suo interno il suo esterno, la scuola, le modalità di fruizione del tempo libero, l'informazione di massa, lo spettacolo, le varie forme associative, la dimensione politica [...] Tutti gli apparati materiali dell'educazione di massa sono luoghi di contesa politica (nella loro progettazione, nella loro attuazione, nella loro gestione) e quindi esercitano effetti diretti e indiretti di educazione (Papi, 1978, pp. 53-54).

Per fare solo un paio di esempi: l'aumento attuale dell'inflazione in Italia richiama la lotta per la scala mobile, il meccanismo di indicizzazione dei salari all'inflazione, che ha avuto per tutti gli anni '60 e '70 (con un picco nel '75) una congiuntura favorevole, per poi riscontrare un riflusso negli anni '80 e una definitiva caduta nel '92. Contraddizioni che, attraverso il conflitto sociale, hanno portato a momenti di congiuntura e, poi, di riflusso<sup>1</sup>. Un meccanismo analogo si è constatato con le *150 ore per il diritto allo studio*, la cui esperienza ha permesso di

1 Scrivono Bertorello e Corradi (2023, p. 94): “Non dobbiamo pensare che questo scenario sia l'unico possibile. Durante la grande inflazione degli anni Settanta i salari dei lavoratori italiani, protetti dal meccanismo della scala mobile e da rapporti di forza sociali e politici, non solo non si svalutarono, ma riuscirono a recuperare terreno su profitti e rendite. Anche per questa ragione gli anni Settanta sono stati il decennio di maggiore riduzione delle disuguaglianze nel nostro paese”.

evidenziare un momento di congiuntura favorevole tra il '73 e per tutti gli anni '70 e un riflusso negli anni '80 e '90 (De Giorgi, 2020, pp. 325-330; D'Antone, 2024; Tramma, 2024, p. 55).

Naturalmente entrambi gli esempi hanno attinenza pedagogica (la stabilità contrattuale e il potere d'acquisto, la sperimentazione pedagogica e didattica e la democratizzazione dei processi formativi in età adulta, etc.), ma è possibile vederne un portato più ampio dal respiro politico, sociale e culturale di ordine extra-pedagogico, ove con i concetti di *congiuntura* e *contraddizione* si vuole pensare la *transizione* in quanto tale (Althusser, 1965/1974).

In questo senso, intendiamo sostenere la necessità di una riappropriazione di categorie di questo tipo entro il discorso pedagogico. Non è un'operazione nuova: si tratterebbe, cioè, di lavorare nell'ottica di una riattualizzazione<sup>2</sup>. Se ragionassimo in una prospettiva di Pedagogia critica, una tale impostazione condurrebbe a concettualizzare la struttura del discorso come articolata su tre piani<sup>3</sup>.

Un primo di tipo *teorico*: la Pedagogia critica ne emergerebbe come disamina spregiudicata degli assunti e dei concetti che tendono a omologare, subordinare o mistificare la cifra pedagogica dei discorsi e delle pratiche, avanzando con forza l'autonomia epistemologica della disciplina (Massa, 1975, pp. 104-105).

Un secondo di tipo *tecnico*: in questo caso, si tratterebbe di tematizzare il modo in cui la Pedagogia riesce a recepire le istanze e i messaggi del mondo politico e sociale, ancorandosi a essi ma mantenendo una propria autonomia e un proprio specifico "punto di vista", peraltro entro una temperie con effetti "di dilatazione e di ispessimento progressivi dei contenuti di interiorizzazione per un verso e delle modalità di riproduzione sociale per l'altro» (Margiotta, 1998, p. 19).

Un terzo di tipo *politico*: l'istanza, cioè, del discorso pedagogico orientata alla giustizia sociale in educazione. Tema, questo, molto forte nelle diverse *Critical Pedagogies*, da Paulo Freire fino a Henry Giroux e oltre (Freire, 1970; Giroux, 1983; Catarci, 2016).

I tre piani sono necessariamente articolati e, per dare conto dell'effettualità di tale articolazione, ne esamineremo alcuni possibili concetti che possano essere considerati come emergenti.

## 2. Congiuntura-contraddizione, temporalità differenziale, causalità strutturale

In particolare, s'intende reintrodurre tre gruppi concettuali nel discorso pedagogico sia per poterli vagliare che per saggiarne le possibilità pratico-critiche: la coppia congiuntura-contraddizione; il tema della temporalità plurale o differenziale; la causalità strutturale (o causa assente). Si tratta di temi presenti pure nel dibattito internazionale, talvolta utilizzando la dicitura *Structural Pedagogy* (Backer, 2022), ma che, più in generale, rinvergono la propria radice teorica nella lettura di Karl Marx operata da Louis Althusser (1965/1974; Althusser, Balibar, 1965/1980). Li vediamo schematicamente.

2 In via preliminare, si considerino: Banfi, 2013; Manacorda, 1971; Luporini, 1974; Broccoli, 1974, 1978; Granese, 1975, 1976; Papi, 1978; Massa, 1975. Ma anche, sia pure con accenti diversi, i più recenti: De Giorgi, 2020; e Riva, 2008. Si tratta di alcuni fra i lavori che hanno tracciato una prospettiva di introduzione dei concetti di congiuntura e contraddizione, in Italia, all'interno del discorso pedagogico (o delle scienze umane e sociali in senso lato con potenziali ricadute pedagogiche, come nel caso di Cesare Luporini – si veda in proposito: D'Antone, 2025).

3 La questione è assai complessa e articolata. Pertanto, qui ci limiteremo soltanto ad alcuni appunti schematici. Si vedano preliminarmente: Cambi, Frauenfelder, 1994; Cambi, 2006; Muzi, 2009. Ma anche, per la prospettiva che qui avanziamo: Ford, 2019; Backer, 2022.

Con *congiuntura* intendiamo l'individuazione di un contesto storico in cui diversi fattori economici, sociali e ideologici si intrecciano creando una stabilità relativa.

Con *contraddizione*, parallelamente, intendiamo invece specificare i conflitti interni alle strutture sociali che, rompendo questa stabilità, guidano il cambiamento storico in maniera non apodittica né predeterminata, rappresentando «una lotta reale, un conflitto reale in determinati punti della struttura nel suo complesso» (Althusser, 1965/1974, p. 191). In Pedagogia, questi concetti evidenziano l'importanza di analizzare criticamente il *contesto* educativo enucleandone, a un tempo, l'articolazione di componenti strutturali e relazionali (Dozza, 2000; Massa, 2000) percorse da forme conflittuali ove «la *condensazione* della lotta in un luogo strategico è inseparabile da uno *spostamento* di dominante tra le contraddizioni» (Althusser, 1965/1974, pp. 191-192).

Con temporalità differenziale, conseguentemente, intendiamo avanzare una concezione che rifiuti l'idea di un tempo storico lineare e continuo, per proporre, al contrario, una pluralità di ritmi articolata alle diverse pratiche sociali. Il tempo storico, in questo modo, si configurerebbe come una struttura complessa in cui coesistono tempi multipli, mentre le dinamiche sociali emergerebbero dall'interazione tra stabilità (*congiuntura*) e instabilità (*contraddizione*). In Pedagogia, questa prospettiva invita a vedere l'educazione come un processo intrecciato di molteplici temporalità, relativamente autonome, di cui le differenti soggettività sono portatrici (sul piano individuale, gruppal e istituzionale – Bleger, 1988/2011) all'interno degli spostamenti, delle torsioni, degli avanzamenti e dei ritiri che contraddistinguono l'andamento della progettualità educativa. Scrive Althusser (1965/1980, pp. 106-107):

Dire che ciascuno di questi tempi e ciascuna di queste storie sono *relativamente autonomi*, non significa che essi costituiscono altrettanti settori *indipendenti* del tutto: la specificità di ciascuno dei tempi, di ciascuna delle storie, in altre parole la loro autonomia e indipendenza relative, si basano su un certo tipo di articolazione nel tutto e quindi su un certo tipo di *dipendenza dal tutto*. [...] Dunque la specificità dei tempi e delle storie è *differenziale* essendo basata sui rapporti esistenti tra i differenti livelli del tutto: il modo e il grado di *dipendenza* di ciascun tempo e di ciascuna storia sono dunque necessariamente determinati dal modo e dal grado di *dipendenza* di ciascun livello nell'articolazione complessiva del tutto. [...] Non è sufficiente dire, come fanno gli storici moderni, che alle periodizzazioni differenti corrispondono tempi differenti, che ogni tempo ha i suoi ritmi, alcuni lenti, altri lunghi, ma bisogna pensare queste differenze di ritmo e di scansione nel loro fondamento, nel tipo di articolazione, di spostamento e di torsione che raccorda tra loro questi tempi differenti.

Infine, con *causalità strutturale* intendiamo tematizzare, a un primo livello, il superamento di modelli di causalità lineare. Ma vi è di più, anche rispetto al contributo dell'epistemologia della complessità a questo riguardo<sup>4</sup>: una tale concezione della causalità, infatti, prevede che gli effetti emergano non da una relazione diretta di causa-effetto, bensì dall'interazione tra elementi di una struttura complessa che agisce, risultando *spinozianamente* presente nei suoi effetti, come una "causa assente". La struttura, in questo senso, crea le *condizioni materiali* per l'emergere di determinati effetti risultando a essi immanente; ma, cionondimeno, essa non tralascia di considerare il ruolo degli elementi facenti parte della struttura medesima. Scrive Paolo D'Alessandro (1980, pp. 101-102):

4 Intendiamo gli importanti concetti di omeostasi, retroazione e schismogenesi, di grande rilevanza in pedagogia e che qui non avremo occasione di approfondire. Per le sue implicazioni educative in un alveo di *Critical Pedagogy* si veda preliminarmente: Davies, 2004, in particolare p. 30.

Nella causalità strutturale, non è tanto la catena causale che considera il rapporto di parte a parte (elemento a elemento) a essere centrale, quanto il rapporto reciproco di parte a tutto, unico capace di rendere conto della natura dell'oggetto indagato, che è una struttura. Esiste dunque un rapporto causale da analizzare tra il tutto e le sue singole parti, ma anche un rapporto, non meno importante e problematico, tra le parti e il tutto. In questo contesto, ciascun elemento è simultaneamente, e quindi contraddittoriamente, causa ed effetto. L'effetto si rivela, infatti, come causa della sua causa, e la causa come l'effetto del proprio effetto.

Dunque la temporalità differenziale, per poter essere concepita come tale, richiede una concezione della causalità che superi il paradigma di una sequenza lineare di causa ed effetto, tradizionalmente rappresentata lungo una linea temporale unidimensionale. Sebbene sia innegabile che, in specifici contesti temporali, la causalità lineare si manifesti in modo evidente e immediato, tale linearità non esaurisce il suo significato in una relazione causale isolata. Al contrario, essa si colloca all'interno di un processo più ampio, nel quale l'evento linearmente osservabile acquista un senso radicalmente diverso quando il soggetto sia considerato all'interno di una complessa struttura relazionale (D'Antone, 2023, in particolare pp. 72-73). In questa prospettiva, la causalità non è più riducibile a una semplice successione cronologica, ma si iscrive in una rete di interazioni e significati che trascendono la percezione lineare del tempo e del ritmo.

### 3. Conclusioni

Contro l'idea che il discorso pedagogico si debba appiattire, da un lato, sulla valutazione e la certificazione degli esiti, magari meritocraticamente intesi, del processo formativo (Baldacci, 2016), oppure sulla qualità psicologica del mero rapporto interpersonale (Riva, 2021), una simile concezione (*critica e strutturale* a un tempo) permetterebbe di decentrare lo sguardo sulle diverse temporalità che rendono un evento possibile ma non predeterminato, pure sulla base dei rapporti di potere che rendono fattuale la relazione tra libertà e condizionamento in educazione (Fabbri, 2024).

In questo modo, la progettualità educativa, percorsa e sottesa da contraddizioni di tipo sociale, politico, istituzionale, ma anche specificamente pedagogico, potrebbe portare, attraverso una dinamica di tipo aleatorio (come apertura a una "possibilità radicalmente altra" – Madrusan, 2013, p. 56), a una determinata congiuntura: a spazi/tempi, cioè, di relativa stabilità progettuale. Il che nulla toglierebbe all'azione intenzionale, sia "in azione" che priva di intenzioni precedenti (Searle, 1983/1985, p. 91), inerente al progetto formativo: il quale, anzi, si configurerebbe come l'esercizio di un potere da parte della figura educativa in termini «di tecnica, di tattica e di strategia» (Foucault, 1977/1996, p. 11) con la consapevolezza, però, che «ogni incontro [sia] aleatorio: non soltanto nelle sue origini (nulla garantisce mai un incontro), ma anche nei suoi effetti» (Althusser, 2000, p. 100).

Il progetto educativo, insomma, si configurerebbe come effetto non finalisticamente inteso di molteplici cause. Le quali, certamente, renderebbero l'evento educativo soggetto alla teoria dei sistemi, ma ne sopravanzerebbero pure l'impianto, ancorando l'evento educativo alle contraddizioni sociali e al rapporto tra componenti pedagogiche ed extra-pedagogiche da esse percorse e nei confronti delle quali esse possono avanzare, a diversi livelli, l'esercizio della critica (Conte, 2023).

## Bibliografia

- Althusser L. (1965). *Pour Marx*. Paris: Maspero (trad. it. *Per Marx*, Roma, Riuniti, 2nd ed., 1974).
- Althusser L. (2000). *Sul materialismo aleatorio*. Milano: Unicopli.
- Althusser L., & Balibar É. (1965). *Lire le Capital*. Paris: Maspero (trad. it. *Leggere Il Capitale*, Milano, Feltrinelli, 1980).
- Annacontini G. (2011). Controllo sociale, soggetto consortile, pedagogia nera. In A. Mariani (Ed.). *25 saggi di pedagogia* (pp. 13-24). Milano: FrancoAngeli.
- Backer D. I. (2022). *Althusser and education*. London: Bloomsbury Academic.
- Baldacci M. (2012). *Trattato di pedagogia generale*. Roma: Carocci.
- Baldacci M. (2016). Logiche e aporie della meritocrazia. Appunti di lavoro. *Studium Educationis*, XVII, 3, 21-27.
- Banfi A. (2013). *La crisi*. Milano: Mimesis.
- Bertorello M., Corradi D. (2023). L'inflazione scaricata sui salari. *Jacobin*, 18, 92-95.
- Bleger J. (1988). Il gruppo come istituzione e il gruppo nelle istituzioni. In AA.VV. *L'Institution et les institutions. Études psychanalytiques*. Paris: Bordas (trad. it. *L'istituzione e le istituzioni*, Roma, Borla, 2nd ed., 2011, pp. 64-79).
- Broccoli A. (1974). *Ideologia e educazione*. Firenze: La Nuova Italia.
- Broccoli A. (1978). *Marxismo e Educazione*. Firenze: La Nuova Italia.
- Cambi F. (2006). *Metateoria pedagogica. Struttura, funzione, modelli*. Bologna: CLUEB.
- Cambi F., & Frauenfelder E. (Eds.). (1994). *La formazione. Studi di pedagogia critica*. Milano: Unicopli.
- Catarci M. (2016). *La pedagogia della liberazione di Paulo Freire. Educazione, intercultura e cambiamento sociale*. Milano: FrancoAngeli.
- Conte M. (2023). Critica. *Studium Educationis*, XXIV, 1, 114-117.
- Contini M. (2009). *Elogio dello Scarto e della resistenza. Pensieri ed emozioni di filosofia dell'educazione*. Bologna: Clueb.
- D'Alessandro P. (1980). *Darstellung e soggettività. Saggio su Althusser*. Firenze: La Nuova Italia.
- D'Antone A. (2023). *Prassi e supervisione. Lo "scarto interno al reale" nel lavoro educativo*. Milano: FrancoAngeli.
- D'Antone A. (2024). Educazione e conflitto nelle "150 ore per il diritto allo studio". Una lettura di Pedagogia critica tra modelli teorici e sviluppi procedurali nell'Educazione degli Adulti. *Rivista di Storia dell'Educazione*, 11, 2, 73-86.
- D'Antone A. (Ed.). (2025). *Luporini. Per una pedagogia critica*. Brescia: Scholè.
- D'Antone A., Bianchi L. (Eds.). (2024). *Pedagogia critica e sociale. Struttura, contesti e relazioni dell'accadere educativo*. Milano: FrancoAngeli.
- Davies L. (2004). *Education and conflict. Complexity and chaos*. London & New York: Routledge.
- De Giorgi F. (2020). *La rivoluzione transpolitica. Il '68 e il post-'68 in Italia*. Roma: Viella.
- De Giorgi F. (Ed.). (2021). *Storia della pedagogia*. Brescia: Scholè.
- Dozza L. (2000). Setting e dinamiche anti-gruppo nei gruppi di formazione. In M. Contini (Ed.), *Il gruppo educativo. Luogo di scontri e di apprendimenti* (pp. 47-90). Roma: Carocci.
- Fabbi M. (2024). *Evoluzione e pedagogia*. Brescia: Scholè.
- Ford D.R. (2019). Pedagogy of the "Nor": Negation, Exodus, and Postdigital Temporal Regimes. *Postdigital Science and Education*, 1, 104-118.
- Foucault M. (1977). Les rapports de pouvoir passent à l'intérieur des corps. *La Quinzaine Littéraire*, 247, 4-6 (trad. it. I rapporti di potere passano attraverso i corpi, *Biopolitica e territorio*, Milano, Mimesis, 1996, pp. 11-17).
- Freire P. (1970). *Pedagogy of the Oppressed*. New York: Herder and Herder.
- Giroux H. A. (1983). *Theory and resistance in education. A Pedagogy for the Opposition*. South Hadley: Bergin & Garvey.
- Grane A. (1975). *La ricerca teorica in pedagogia*. Firenze: La Nuova Italia.
- Grane A. (1976). *Dialettica dell'educazione*. Roma: Riuniti.
- Laprea C., Mezzi S., Depaolini G. R., Traversari D. (1985). *Studi di epistemologia pedagogica. Su Althusser, Foucault, Piaget; su Makarenko*. Milano: Unicopli.
- Lefebvre H. (2013). *Rhythmanalysis. Space, Time and Everyday Life*. London-New York: Bloomsbury (Ori-

- ginal work published 1992).
- Luporini C. (1974). *Dialettica e materialismo*. Roma: Riuniti.
- Madrussan E. (2013). Come una vertigine. La giovinezza tra formazione morale e violenza del ricatto. In P. Mottana (Ed.). *Spacco tutto! Violenza e educazione* (pp. 45-62). Milano: Mimesis.
- Manacorda M.A. (1971). *Marx e la pedagogia moderna*. Roma: Riuniti.
- Margiotta U. (1998). Scrivere la formazione. In U. Margiotta (Ed.). *Pensare la formazione. Strutture esplicative, trame concettuali, modelli di organizzazione* (pp. 13-33). Roma: Armando.
- Massa R. (1975). *La scienza pedagogica. Epistemologia e metodo educativo*. Firenze: La Nuova Italia.
- Massa R. (2000). Tre piste per lavorare entro la crisi educativa. *Animazione Sociale*, 140, 60-66.
- Morfino V. (2022). *Intersoggettività o transindividualità. Materiali per un'alternativa*. Roma: ManifestoLibri.
- Muzi M. (Ed.). (2009). *Pedagogia critica in Italia*. Roma: Carocci.
- Papi F. (1978). *Educazione*. Milano: Isedi.
- Riva M.G. (2021). *La consulenza pedagogica. Una pratica sapiente tra specifico pedagogico e connessione dei saperi*. Milano: FrancoAngeli.
- Riva M.G. (Ed.). (2008). *L'insegnante professionista dell'educazione e della formazione*. Pisa: ETS.
- Searle J.R. (1983). *Intentionality. An essay in Philosophy of Mind*. Cambridge University Press (trad. it. *Della Intenzionalità*, Milano: Bompiani, 1985).
- Tramma S. (2024). *Il lavoro educativo*. Roma: Carocci.